RELAZIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI RELATIVE ALLE CLASSI TERZE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A.S. 2025-2026

(RILEVAZIONI DATI 2025)

A cura della Prof.ssa C.Cottone

L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente, e con l'Italia nel suo complesso.
La lettura di questi dati permette di ottenere importanti informazioni per il miglioramento e il potenziamento dell'Offerta Formativa e delle pratiche didattiche del nostro Istituto e riguardano fondamentalmente i seguenti aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
- l'andamento delle singole classi nelle prove di italiano, di matematica e di inglese nel loro complesso;
- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova;
- la distribuzione per livelli di apprendimento in una scala di valori da 1 a 5;
- la correlazione tra il voto attribuito dalle docenti e gli esiti delle prove Invalsi;
- l'andamento negli ultimi anni scolastici dell'istituzione scolastica nel suo complesso;
- il valore aggiunto ossia il peso dell'effetto scuola (insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti quali scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.), sugli esiti delle prove, al netto dei fattori esogeni sulle quali la scuola stessa non può intervenire direttamente (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc.).

Distribuzione degli studenti per livello di apprendimento ITALIANO

Nella tabella seguente gli studenti sono stati divisi in cinque livelli in base all'articolazione della prova (*comprensione del testo, lessico e riflessione sulla lingua*): **Livello 1** (sotto il livello di base); **Livello 2** (base); **Livello 3** (iniziale); **Livello 4** (intermedio) e **Livello 5** (avanzato).

Analizzando e confrontando i risultati percentuali del nostro Istituto con quelli della Sicilia, del Sud Italia e della Nazione, si nota che solo due alunni dell'Istituto appartengono al **Livello 5.**
Il 7, 4 % (4 alunni) appartiene al **Livello 4** e il 31, 5% (17 alunni) al **Livello 3;** la percentuale di alunni appartenenti al **Livello 1** e al **Livello 2** è superiore rispetto ai parametri di riferimento.

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Italiano

	Traguardi arrivati (livelli 3+4+5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
419010510801	0 (0,0%)	4 (80,0%)	1 (20,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
419010510802	5 (35,7%)	3 (21,4%)	6 (42,9%)	4 (28,6%)	1 (7,1%)	0 (0,0%)
419010510803	12 (60,0%)	1 (5,0%)	7 (35,0%)	7 (35,0%)	3 (15,0%)	2 (10,0%)
419010510804	6 (40,0%)	6 (40,0%)	3 (20,0%)	6 (40,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
AGIC82400C	23 (42,6%)	14 (25,9%)	17 (31,5%)	17 (31,5%)	4 (7,4%)	2 (3,7%)
Sicilia	46,7%	23,8%	29,5%	27,4%	14,4%	4,9%
Sud e Isole	48,6%	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	58,6%	15,8%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

[TVDLAIXXX08]

I dati risultano negativi se si osserva che la maggior parte degli alunni è distribuita tra il Livello 1 (sotto il livello base) e il Livello 2 (livello base), mentre la percentuale degli alunni appartenenti ai tre livelli più alti (3, 4 e 5, iniziale, intermedio e avanzato) è inferiore ai tre parametri di riferimento.

Italiano	Livello 1 2	Livello 3	Livello 4 e 5
I.C. Quasimodo	57, 4%	31,5%	11,1 %
Sicilia	53,3 %	27,4%	19,3 %
Sud e isole	51,4%	28,5 %	20,1 %
Italia	41,4 %	30,6 %	28,1 %

Distribuzione degli studenti per livello di apprendimento in MATEMATICA

Nella tabella seguente gli studenti sono stati divisi nei cinque livelli sopra riportati e in base all'articolazione della prova: *numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni*: **Livello 1** (sotto il livello di base); **Livello 2** (base); **Livello 3** (iniziale); **Livello 4** (intermedio) e **Livello 5** (avanzato).

Analizzando e confrontando i risultati percentuali del nostro Istituto con quelli della Sicilia, del Sud Italia e isole e della Nazione, si nota che la percentuale di alunni appartenenti ai livelli 3, 4 e 5 è significativamente inferiore rispetto ai tre valori di riferimento. La percentuale degli alunni appartenenti al Livello 2 (base) è inferiore rispetto alle percentuali regionali e meridionali e superiore rispetto a quella nazionale. Infine, nel livello 1 la percentuale è significativamente superiore rispetto ai tre parametri di riferimento.

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Matematica

	Traguardi arrivati (livelli 3+4+5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
419010510801	0 (0,0%)	4 (80,0%)	1 (20,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
419010510802	5 (35,7%)	4 (28,6%)	5 (35,7%)	3 (21,4%)	2 (14,3%)	0 (0,0%)
419010510803	12 (66,7%)	4 (22,2%)	2 (11,1%)	8 (44,4%)	3 (16,7%)	1 (5,6%)
419010510804	2 (13,3%)	7 (46,7%)	6 (40,0%)	1 (6,7%)	1 (6,7%)	0 (0,0%)
AGIC82400C	19 (36,5%)	19 (36,5%)	14 (26,9%)	12 (23,1%)	6 (11,5%)	1 (1,9%)
Sicilia	38,0%	34,4%	27,6%	21,4%	10,4%	6,2%
Sud e Isole	40,0%	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	55,7%	20,1%	24,3%	25,0%	17,1%	13,6%

[TVDLAXMXX08]

Anche i dati relativi alla matematica, quindi, non risultano molto positivi perché si osserva che la maggior parte degli alunni è distribuita tra il Livello 1 (sotto il livello di base) e 2 (livello base), mentre la percentuale degli alunni appartenenti al livello 3 (iniziale) è leggermente superiore ai tre parametri di riferimento, mentre la percentuale degli alunni appartenenti ai livelli 4 e 5 (intermedio e avanzato) risulta più bassa rispettoo ai tre parametri di riferimento.

Matematica	Livello 1 e 2	Livello 3	Livello 4 e 5
I.C. Quasimodo	63,4 %	23,1%	13,4%
Sicilia	62%	21,4 %	16,6%
Sud e isole	60%	22,4 %	17,6%
Italia	44,4%	25 %	30,7%

Distribuzione degli studenti per livello di apprendimento in INGLESE READING

Nella tabella seguente gli studenti sono stati divisi in tre livelli: pre-A1, A1, A2 in base all'articolazione della prova che prevede per il livello pre-A1 e A1: *comprensione generale della lettura, lettura di corrispondenza, leggere per orientarsi, leggere per informarsi e argomentare, lettura di istruzioni, identificare segnali linguistici e fare inferenze*. Per il livello A2: *comprensione generale della lettura, lettura di corrispondenza, leggere per orientarsi, leggere per informarsi e argomentare, lettura di istruzioni, identificare segnali linguistici e fare inferenze, leggere per piacere personale*.

Dalla lettura dei dati si evince che la Scuola, per il livello **A2**, ha registrato percentuali leggermente inferiori rispetto al parametro regionale e nazionale, leggermente superiore rispetto al sud e alle isole. Per il livello **A1** la scuola risulta avere percentuali superiori rispetto ai tre parametri di riferimento. Il livello **pre-A1** ha registrato percentuali leggermente inferiore rispetto ai parametri della regione, del sud e delle isole, percentuali superiori rispetto al parametro nazionale.

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - English Reading

	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
419010510801	2 (33,3%)	3 (50,0%)	1 (16,7%)
419010510802	0 (0,0%)	0 (0,0%)	14 (100,0%)
419010510803	1 (5,3%)	3 (15,8%)	15 (79,0%)
419010510804	0 (0,0%)	6 (40,0%)	9 (60,0%)
AGIC82400C	3 (5,6%)	12 (22,2%)	39 (72,2%)
Sicilia	8,0%	21,3%	70,7%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

[TVDLAXXRX08]

Inglese reading	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
I.C. Quasimodo	5,6%	22,2%	72,2%
Sicilia	8 %	21,3%	70,7%
Sud e isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I suddetti dati risultano molto positivi se si considera che la maggior parte degli allievi si attesta al livello A2.

Distribuzione degli studenti per livello di apprendimento in INGLESE LISTENING

Nella tabella seguente gli studenti sono stati divisi in tre livelli: pre-A1, A1, A2 in base all'articolazione della prova che prevede per il livello pre-A1: *comprensione orale generale, ascolto di materiale audio e registrazioni, identificare segnali linguistici e fare inferenze*. Per il livello A1 e A2: *comprensione orale generale, comprendere la conversazione tra interlocutori, ascolto come parte di un pubblico, ascolto di annunci e istruzioni, ascolto di materiale audio e registrazioni, identificare segnali linguistici e fare inferenze*.

Dalla lettura dei dati si evince che la Scuola, per il livello **A2**, ha registrato percentuali significativamente **inferiori** rispetto a quelli della Sicilia, del Sud e dell'Italia. Per il livello **A1** l'Istituto risulta avere percentuali **superiori** rispetto ai tre parametri di riferimento. Infine, per il livello pre-A1 le percentuali sono maggiori rispetto all'Italia, alla Sicilia e al Sud.

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Listening

	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
419010510801	6 (100,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
419010510802	0 (0,0%)	7 (50,0%)	7 (50,0%)
419010510803	0 (0,0%)	13 (68,4%)	6 (31,6%)
419010510804	1 (6,7%)	8 (53,3%)	6 (40,0%)
AGIC82400C	7 (13,0%)	28 (51,9%)	19 (35,2%)
Sicilia	8,6%	42,8%	48,6%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

[TVDLAXXXL08]

Si deduce, quindi, che la maggior parte degli allievi è distribuita nel livello A1, la cui percentuale risulta superiore rispetto ai parametri di riferimento.

Inglese listening	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
I.C. Quasimodo	13%	51,9 %	35,2%
Sicilia	8,6%	42,8%	48,6%
Sud e isole	7,6%	42%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

Distribuzione degli studenti nei livello di apprendimento in ITALIANO e MATEMATICA: incrocio tra materie

I risultati fanno riferimento ai soli studenti con dati validi per entrambe le prove (quella di Italiano e quella di Matematica) e ai livelli precedentemente descritti.

Distribuzione nei livelli di apprendimento - Italiano e Matematica

		Prove di Italiano				
		Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Prove di Matematica	**Livello 1**	12 (23,1%)	5 (9,6%)	2 (3,9%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
	Livello 2	2 (3,9%)	6 (11,5%)	4 (7,7%)	2 (3,9%)	0 (0,0%)
	Livello 3	0 (0,0%)	5 (9,6%)	7 (13,5%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
	Livello 4	0 (0,0%)	0 (0,0%)	3 (5,8%)	2 (3,9%)	1 (1,9%)
	Livello 5	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	1 (1,9%)

[TVDLAIMXX08]

Dalla tavola si evince che gli alunni appartenenti al Livello 1 nella prova di Matematica si collocano tra il Livello 1 e 2 per la prova di Italiano. Gli alunni che nella prova di Matematica si collocano al Livello 2 si distribuiscono in percentuale maggiore al livello 2 e meno tra tutti gli altri livelli per le prove d'italiano. Quelli che si collocano al livello 3 di matematica, si distribuiscono tra il 2 e il 3 per la prova d'taliano; chi raggiunge il livello 4, si attesta tra il 3 e il 4 d'italiano e infine chi raggiunge il livello 5 in matematica, raggiunge lo stesso livello in italiano.

Distribuzione degli studenti nel livello di apprendimento: incrocio tra INGLESE READING e INGLESE LISTENING

Distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese

		Prova di Inglese Listening		
		Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
Prova di Inglese Reading	Livello pre-A1	2 (3,7%)	1 (1,9%)	0 (0,0%)
	Livello A1	3 (5,6%)	9 (16,7%)	0 (0,0%)
	Livello A2	2 (3,7%)	18 (33,3%)	19 (35,2%)

[TVDLAXXRL08]

Dall'analisi incrociata dei dati riportati in tabella si nota che la percentuale di studenti appartenenti al livello pre-A1 per la prova di INGLESE READING, risulta prevalentemente al livello-A1 per la prova di INGLESE LISTENING; che la percentuale di studenti appartenenti al livello A1 per la prova di INGLESE READING si colloca anche prevalente al livello A1 per la prova di INGLESE LISTENING; che la percentuale di alunni che si collocano al livello A2 per la prova di INGLESE READING, si collocano prevalentemente al livello A2 per la prova di INGLESE LISTENING e in minor percentuale anche al livello A1.

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per caratteristiche (ORIGINE – REGOLARITÀ- GENERE E BACKGROUND FAMILIARE) - ITALIANO

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse - Italiano

Variabile	Modalità	Traguardi arrivati (livelli 3+4+5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Origine	Nativi	20 (58,8%)	2 (5,9%)	12 (35,3%)	14 (41,2%)	4 (11,8%)	2 (5,9%)
	Stranieri di prima generazione	1 (25,0%)	2 (50,0%)	1 (25,0%)	1 (25,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
	Stranieri di seconda generazione	2 (33,3%)	3 (50,0%)	1 (16,7%)	2 (33,3%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
Regolarità	Regolari	23 (46,0%)	10 (20,0%)	17 (34,0%)	17 (34,0%)	4 (8,0%)	2 (4,0%)
	Posticipatari	0 (0,0%)	4 (100,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
Genere	Maschi	17 (54,8%)	6 (19,4%)	8 (25,8%)	12 (38,7%)	4 (12,9%)	1 (3,2%)
	Femminile	6 (26,1%)	8 (34,8%)	9 (39,1%)	5 (21,7%)	0 (0,0%)	1 (4,4%)
Background della famiglia	ESCS basso	7 (25,9%)	7 (25,9%)	13 (48,2%)	5 (18,5%)	2 (7,4%)	0 (0,0%)
	ESCS medio-basso	6 (40,0%)	6 (40,0%)	3 (20,0%)	4 (26,7%)	1 (6,7%)	1 (6,7%)
	ESCS medio-alto	6 (85,7%)	0 (0,0%)	1 (14,3%)	5 (71,4%)	0 (0,0%)	1 (14,3%)
	ESCS contralto	4 (100,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	3 (75,0%)	1 (25,0%)	0 (0,0%)

[TVDLCIXXXOB]

ORIGINE - Dall'analisi della tabella si evince che, in italiano, la maggior parte degli allievi nativi dell'istituto si distribuisce tra il livello 3-4 e 5 (maggiormente al livello 3).
Gli stranieri di prima generazione appartengono quasi tutti al livello 1 (50%), il resto si divide tra il livello 2 e il livello 3.
Gli stranieri di seconda generazione appartengono quasi tutti al livello 1 (50%) e un'altra buona percentuale appartiene al livello 3 (33%).

REGOLARITÀ - Mentre gli alunni "regolari" cioè che frequentano una classe corrispondente alla loro età anagrafica, che non hanno mai ripetuto l'anno scolastico, presentano percentuali più alte relativamente ai livelli 2 e 3 e una piccola percentuale al livello 4, gli alunni posticipatari sin collocano tutti al livello 1.

GENERE - Dall'analisi delle percentuali si desume che, per i livelli di apprendimento più alti (3 - 4 e 5), c'è una prevalenza dei maschi rispetto alle femmine, mentre nei livelli 1 e 2 c'è una prevalenza delle femmine rispetto ai maschi.

BACKGROUND FAMILIARE - L'ESCS è un indice dello status socioeconomico-culturale dello studente; il valore è stimato a partire da informazioni dichiarate dalle segreterie (dati di contesto) e dagli studenti nel questionario. Tali informazioni sono in dettaglio: titolo di studio e professione dei genitori e possesso di beni ritenuti rappresentativi del background familiare. In base alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS sono definiti i livelli del background.
Il background, calcolato soprattutto in base alle informazioni del questionario studente, dipende dalla effettiva compilazione di quest'ultimo e può pertanto risultare mancante.
Si distingue: livello basso, livello medio-basso, livello medio-alto e livello alto.

Dalla tabella si nota che gli alunni con ESCS basso e medio-basso si collocano significativamente in percentuali alte tra i livelli 1 e 2 ed una percentuale più bassa al livello 3.
Dall'analisi dei dati restituiti per le prove di Italiano si osserva una distribuzione più alta per gli alunni con ESCS medio-alto nei livelli 2 – 3 e 5.
Gli alunni con ESCS alto appartengono maggiormente al livello 3 e 4.

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per caratteristiche (ORIGINE – REGOLARITÀ-GENERE E BACKGROUND FAMILIARE) – MATEMATICA

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse - Matematica

Variabile	Modalità	Traguardi arrivati (livelli 3+4+5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Origine	Nativi	17 (50,0%)	6 (17,7%)	11 (32,4%)	10 (29,4%)	6 (17,7%)	1 (2,9%)
	Stranieri di prima generazione	1 (25,0%)	3 (75,0%)	0 (0,0%)	1 (25,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
	Stranieri di seconda generazione	1 (20,0%)	3 (60,0%)	1 (20,0%)	1 (20,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
Regolarità	Regolari	19 (39,6%)	16 (33,3%)	13 (27,1%)	12 (25,0%)	6 (12,5%)	1 (2,1%)
	Posticipatari	0 (0,0%)	3 (75,0%)	1 (25,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
Genere	Maschi	13 (44,8%)	8 (27,6%)	8 (27,6%)	8 (27,6%)	4 (13,8%)	1 (3,5%)
	Femminile	6 (26,1%)	11 (47,8%)	6 (26,1%)	4 (17,4%)	2 (8,7%)	0 (0,0%)
Background della famiglia	ESCS basso	7 (28,0%)	10 (40,0%)	8 (32,0%)	5 (20,0%)	2 (8,0%)	0 (0,0%)
	ESCS medio-basso	4 (26,7%)	7 (46,7%)	4 (26,7%)	1 (6,7%)	3 (20,0%)	0 (0,0%)
	ESCS medio-alto	7 (100,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	5 (71,4%)	1 (14,3%)	1 (14,3%)
	ESCS contralto	1 (25,0%)	1 (25,0%)	2 (50,0%)	1 (25,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)

[TVDLCMXXX08]

ORIGINE - Dall'analisi della tabella si evince che, in matematica, la metà degli allievi nativi dell'istituto si distribuisce tra il livello 3-4 e 5 anche se un numero elevato (32,4%) lo troviamo nel livello 2.
Gli esiti degli stranieri di prima generazione si attestano per lo più al livello1 (75%), mentre il restante 25% si trova al livello 3.
Gli esiti degli stranieri di seconda generazione si attestano per molti al livello 1 (60%) e il restante tra il livello 2 e 3.

REGOLARITÀ - Gli alunni "regolari", cioè che frequentano una classe corrispondente alla loro età anagrafica, che non hanno mai ripetuto l'anno scolastico, si sono distribuiti soprattutto tra il livello 1 (33,3%), il livello 2 (27,1%), il livello 3 (25%) e un numero più basso è presente nel livello 4 (12,5%) e nel livello 5 (2,1%). Gli alunni posticipatari si sono collocati tra il livello 1 (75%) e 2 (25%).

GENERE - Dall'analisi delle percentuali si desume che, per i livelli di apprendimento più alti, i rendimenti tra i due generi risultano maggiori per il genere maschile per il livello 3, 4 e 5. Si evince inoltre che la percentuale di femmine appartenenti al livello 1 è significativamente superiore rispetto ai maschi.

BACKGROUND FAMILIARE - Dalla tabella si nota che gli alunni con ESCS basso si collocano significativamente in percentuale alta nel livello 1 e 2 e una bassa percentuale è presente nel livello 3 (20%). Stessa situazione sin osserva per gli alunni con ESCS medio – basso.
Gli alunni con ESCS medio-alto si distribuiscono tutti tra i livelli 3-4-5 con una prevalenza nel livello 3.
La metà degli alunni con ESCS alto si colloca nel livello 2 e il restante si divide tra il livello 1 e il livello 3.

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per caratteristiche (ORIGINE – REGOLARITÀ-GENERE E BACKGROUND FAMILIARE) – INGLESE READING

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse - English Reading

Variabile	Modalità	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2
Origine	Nativi	2 (6,1%)	2 (6,1%)	29 (87,9%)
	Stranieri di prima generazione	0 (0,0%)	1 (25,0%)	3 (75,0%)
	Stranieri di seconda generazione	0 (0,0%)	2 (33,3%)	4 (66,7%)
Regolarità	Regolari	2 (4,1%)	8 (16,3%)	39 (79,6%)
	Posticipatari	1 (20,0%)	4 (80,0%)	0 (0,0%)
Genere	Maschi	1 (3,3%)	5 (16,7%)	24 (80,0%)
	Femminile	2 (8,3%)	7 (29,2%)	15 (62,5%)
Background della famiglia	ESCS basso	3 (10,7%)	8 (28,6%)	17 (60,7%)
	ESCS medio-basso	0 (0,0%)	3 (20,0%)	12 (80,0%)
	ESCS medio-alto	0 (0,0%)	0 (0,0%)	6 (100,0%)
	ESCS contralto	0 (0,0%)	0 (0,0%)	4 (100,0%)

[TVDLCXXRX08]

ORIGINE -Gli esiti dei nativi, nel nostro istituto, sono concentrati soprattutto nel livello A2 (87,9%).
Gli esiti degli stranieri di I generazione, nel nostro istituto, si concentrano tra il livello A1 (25%) e il livello A2 (75%) così come gli stranieri di II generazione.

REGOLARITÀ - Gli alunni regolari presentano una percentuale molto alta per il livello A2 (79%).
I posticipatari sono, per lo più, al livello A1 (80%).

GENERE - Dall'analisi delle percentuali si desume che, per il livello di apprendimento più alto, i rendimenti tra i due generi risultano maggiori per il genere maschile. Si evince inoltre che la percentuale di femmine appartenenti al livello pre - A1 è superiore rispetto ai maschi.

BACKGROUND FAMILIARE - Dalla tabella si nota che gli alunni con ESCS basso si collocano significativamente in percentuale alta nel livello A2 e A1, così come gli alunni con ESCS medio-basso.
Gli alunni con ESCS medio-alto ed alto si collocano tutti nel livello A2.

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per caratteristiche (ORIGINE – REGOLARITÀ-GENERE E BACKGROUND FAMILIARE) – INGLESE LISTENING

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse - English Listening

Variabile	Modalità	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2
Origine	Nativi	2 (6,1%)	16 (48,5%)	15 (45,5%)
	Stranieri di prima generazione	0 (0,0%)	3 (75,0%)	1 (25,0%)
	Stranieri di seconda generazione	0 (0,0%)	4 (66,7%)	2 (33,3%)
Regolarità	Regolari	3 (6,1%)	27 (55,1%)	19 (38,8%)
	Posticipatari	4 (80,0%)	1 (20,0%)	0 (0,0%)
Genere	Maschi	0 (0,0%)	17 (56,7%)	13 (43,3%)
	Femminile	7 (29,2%)	11 (45,8%)	6 (25,0%)
Background della famiglia	ESCS basso	7 (25,0%)	13 (46,4%)	8 (28,6%)
	ESCS medio-basso	0 (0,0%)	10 (66,7%)	5 (33,3%)
	ESCS medio-alto	0 (0,0%)	1 (16,7%)	5 (83,3%)
	ESCS contralto	0 (0,0%)	3 (75,0%)	1 (25,0%)

[TVDLCXXXL08]

ORIGINE - Gli esiti dei nativi, nel nostro istituto, sono concentrati tra il livello A1 (48,5%) livello A2 (45,5%). Gli esiti degli stranieri di I generazione, nel nostro istituto, si concentrano soprattutto nel livello A1 (75%) mentre quelli degli stranieri di II generazione tra ilo livello A1 (66,7%) e ilo livello A2 (33,3%).

REGOLARITÀ - Mentre gli alunni regolari presentano delle percentuali distribuite tra i tre livelli, con valori più alti per il livello A1 (55,1%) e il livello A2 (38,8%), i posticipatari si trovano, soprattutto, nel livello Pre-A1 (80%).

GENERE - Dall'analisi delle percentuali si desume che i valori per il livello pre-A1 sono più alti per le femmine rispetto ai maschi. I valori per il livello A1 sono più alti per i maschi (56,7%) rispetto alle femmine (45,8%), così come i valori per il livello A2 (maschi: 43,3%; femmine: 25%).
Sia per il genere maschile che per quello femminile, si osservano percentuali in netto calo passando dal livello A1 a quello A2.

BACKGROUND FAMILIARE - Dalla tabella si nota che gli alunni con ESCS basso si collocano significativamente in percentuale alta nel livello A1 (46,4%) e A2 (28,6%), mentre nel livello Pre-A1 abbiamo una percentuale del 25%. Gli alunni con ESCS medio-basso si distribuiscono tra il livello A1 (66,7%) e il livello A2 (33,3%).
Gli alunni con ESCS medio-alto si collocano tra il livello A1 (16,7%) ma soprattutto A2 (83,3%) al contrario di ciò che accade per gli alunni con ESCS alto che si collocano soprattutto nel livello A1 (75%).

Punteggi generali ITALIANO

Punteggi generali - Italiano

	Punteggio	Partecipazione alla prova	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (182,6)	Confronto rispetto alla macroarea (184,3)	Confronto rispetto all'Italia (193,2)
419010510801	121,8	83%	-40,6	Basso	75%	↓	↓	↓
419010510802	167,2	100%	-12,9	Basso	93%	↓	↓	↓
419010510803	195,0	100%	8,5	Basso	100%	↑	↑	↑
419010510804	164,5	100%	-13,7	Basso	93%	↓	↓	↓
AGIC82400C	172,5	98%	-2,1	Basso	93%	↓	↓	↓

[TVPGXIXXX08]

Nella prima colonna della tavola relativa ai punteggi generali di Italiano sono riportati gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale. Nella scala adoperata il valore medio nazionale è posto convenzionalmente pari a 200, d.s. ± 40. Un valore medio superiore a 200 posiziona la classe o la scuola al di sopra della media nazionale e una deviazione standard maggiore di 40 indica una variabilità interna all'area territoriale considerata superiore a quella che si riscontra a livello nazionale. In modo del tutto speculare devono essere interpretati risultati medi inferiori a 200 e deviazioni standard minori di 40.
Per tre classi gli esiti sono significativamente inferiori rispetto a quelli regionali, meridionali e nazionali; per una classe, invece, gli esiti sono "significativamente superiori" rispetto alla media regionale, meridionale e nazionale
Per ciò che riguarda l'Istituto, in ogni caso, i valori sono risultati inferiori rispetto a quelli regionali, meridionali e nazionali.

Nella seconda colonna è riportata la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con Background familiare simile. Tale differenza è stata calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con indice ESCS più simile a quello della classe/scuola considerata.
Dall'analisi dei dati si osserva che l'utenza del nostro Istituto globalmente è caratterizzata da un background familiare di tipo basso e che gli esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale presentano un punteggio inferiore rispetto a quello regionale, meridionale e nazionale.

Punteggi generali MATEMATICA

Punteggi generali-Matematica

	Punteggio	Partecipazione alla prova	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (178,7)	Confronto rispetto alla macroarea (180,6)	Confronto rispetto all'Italia (194,9)
419010510801	134,8	83%	-27,4	Basso	75%	↓	↓	↓
419010510802	179,0	100%	-2,3	Basso	93%	←→	↓	↓
419010510803	192,3	100%	3,2	Basso	100%	↑	↑	↓
419010510804	164,0	100%	-15,1	Basso	93%	↓	↓	↓
AGIC82400C	175,0	98%	0,9	Basso	93%	↓	↓	↓

[TVPGXXXXX08]

Dall'analisi dei dati, si nota che i valori sono risultati significativamente inferiori rispetto ai tre parametri di riferimento, sebbene in una classe i valori siano risultati superiori rispetto ai parametri regionali e meridionali e in un'altra i valori sono pari alla media regionale.

Punteggi generali INGLESE READING

Punteggi generali - Lettura inglese

	Punteggio	Partecipazione alla prova	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (200,2)	Confronto rispetto alla macroarea (201,6)	Confronto rispetto all'Italia (215,4)
419010510801	145,2	86%	-35,2	Basso	75%	↓	↓	↓
419010510802	215,9	100%	12,3	Basso	93%	↑	↑	↑
419010510803	204,6	100%	-5,6	Basso	100%	↑	↑	↓
419010510804	198,9	100%	-2,6	Basso	93%	↓	↓	↓
AGIC82400C	199,4	98%	1,8	Basso	93%	↓	↓	↓

[TVPGXXXRX08]

Dall'analisi dei dati, si nota che gli esiti risultano inferiori rispetto a quelli regionali, meridionali e nazionali, sebbene in una classe i valori sono risultati superiori rispetto alla media regionale, meridionale e nazionale e in un'altra classe superiori alla media regionale e meridionale.

Punteggi generali INGLESE LISTENING

Punteggi generali - Ascolto Inglesi

	Punteggio	Partecipazione alla prova	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (194,6)	Confronto rispetto alla macroarea (196,7)	Confronto rispetto all'Italia (215,7)
419010510801	122,8	86%	-52,8	Basso	75%	↓	↓	↓
419010510802	184,9	100%	-16,0	Basso	93%	↓	↓	↓
419010510803	188,7	100%	-21,3	Basso	100%	↓	↓	↓
419010510804	190,8	100%	-9,3	Basso	93%	↓	↓	↓
AGIC82400C	181,0	98%	-13,6	Basso	93%	↓	↓	↓

[TVPGXXXL08]

Dalla tavola si evince che i valori dell'Istituto risultano significativamente inferiori rispetto a quelli della Sicilia, del sud e della nazione.

Andamento negli ultimi anni scolastici

ITALIANO

Tavola: andamento negli anni - Italiano

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Traguardi arrivati (livelli 3+4+5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
2017-2018	98,7%	45,2%	28,8%	26,0%	27,4%	15,1%	2,7%
2018-2019	96,3%	34 (43,0%)	11 (13,9%)	34 (43,0%)	22 (27,9%)	10 (12,7%)	2 (2,5%)
2020-2021	84,4%	29 (44,6%)	14 (21,5%)	22 (33,9%)	19 (29,2%)	6 (9,2%)	4 (6,2%)
2021-2022	86,3%	33 (47,8%)	16 (23,2%)	20 (29,0%)	16 (23,2%)	13 (18,8%)	4 (5,8%)
2022-2023	93,3%	8 (11,4%)	35 (50,0%)	27 (38,6%)	7 (10,0%)	1 (1,4%)	0 (0,0%)
2023-2024	93,2%	29 (42,0%)	18 (26,1%)	22 (31,9%)	19 (27,5%)	9 (13,0%)	1 (1,5%)
2024-2025	98,2%	23 (42,6%)	14 (25,9%)	17 (31,5%)	17 (31,5%)	4 (7,4%)	2 (3,7%)

[TVAASIXXX08]

Dalla tabella si deduce che, rispetto all'anno scolastico 2023-2024, gli esiti generali sono le3ggermente migliorati si nota una lieve diminuzione (dal 26,1 % al 25,9, %) degli allievi nel livello 1, nel livello 2 (dal 31,9% al 31,5%) e nel livello 4 (dal 13% al 7,4%) e un aumento nel livello 3 (dal 27,5% al 31,5%) e nel livello 5 (da 1,5% a 3,7%).

MATEMATICA

Tavola: andamento negli anni - Matematica

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Traguardi arrivati (livelli 3+4+5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
2017-2018	98,7%	20,6%	43,8%	35,6%	13,7%	5,5%	1,4%
2018-2019	96,3%	26 (32,9%)	21 (26,6%)	32 (40,5%)	19 (24,1%)	3 (3,8%)	4 (5,1%)
2020-2021	86,1%	16 (23,5%)	33 (48,5%)	19 (27,9%)	12 (17,7%)	4 (5,9%)	0 (0,0%)
2021-2022	86,3%	18 (26,1%)	37 (53,6%)	14 (20,3%)	14 (20,3%)	3 (4,4%)	1 (1,5%)
2022-2023	93,3%	2 (2,9%)	55 (78,6%)	13 (18,6%)	1 (1,4%)	1 (1,4%)	0 (0,0%)
2023-2024	93,2%	18 (26,1%)	29 (42,0%)	22 (31,9%)	13 (18,8%)	3 (4,4%)	2 (2,9%)
2024-2025	98,1%	19 (36,5%)	19 (36,5%)	14 (26,9%)	12 (23,1%)	6 (11,5%)	1 (1,9%)

[TVAASMXX08]

Dalla tabella si deduce che, rispetto all'anno scolastico 2023-2024, gli esiti generali sono migliorati rispetto alla scala nazionale: si nota, soprattutto, una diminuzione nel livello 1 (da 42% al 36,5%), nel livello 2 (dal 31, 9% al 26,9%) e nel livello 5 (dal 2,9% a 1,9%), un aumento considerevole degli allievi nel livello 3 (dal 18,8% al 23, 1%) e nel livello 4 (da 4,4% a 11,5%).

INGLESE READING

Tavola: andamento negli anni - English Reading

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
2017-2018	98,7%	20,6%	38,4%	41,1%
2018-2019	96,3%	8 (10,1%)	31 (39,2%)	40 (50,6%)
2020-2021	85,7%	12 (18,2%)	28 (42,4%)	26 (39,4%)
2021-2022	85,9%	12 (17,9%)	20 (29,9%)	35 (52,2%)
2022-2023	93,2%	25 (36,2%)	26 (37,7%)	18 (26,1%)
2023-2024	93,2%	6 (8,8%)	14 (20,6%)	48 (70,6%)
2024-2025	98,2%	3 (5,6%)	12 (22,2%)	39 (72,2%)

[TVAASXXRX08]

Dalla tabella si deduce che, rispetto all'anno scolastico 2023-2024, gli esiti generali sono migliorati: si nota, soprattutto, una diminuzione degli allievi nel livello Pre – A1 (da 8,8% a 5,6%) e un aumento nel livello A2 (da 70,6% a 72,2%).

INGLESE LISTENING

Tavola: andamento negli anni - English Listening

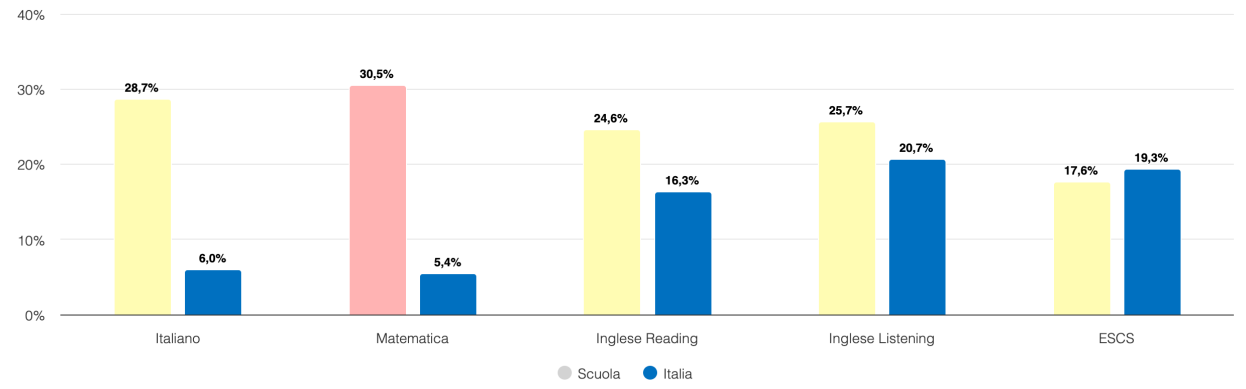
Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
2017-2018	98,6%	21,1%	57,8%	21,1%
2018-2019	96,3%	3 (3,9%)	51 (66,2%)	23 (29,9%)
2020-2021	85,9%	17 (25,4%)	41 (61,2%)	9 (13,4%)
2021-2022	85,7%	6 (9,1%)	43 (65,2%)	17 (25,8%)
2022-2023	93,2%	16 (23,2%)	46 (66,7%)	7 (10,1%)
2023-2024	93,2%	11 (15,9%)	40 (58,0%)	18 (26,1%)
2024-2025	98,2%	7 (13,0%)	28 (51,9%)	19 (35,2%)

[TVAASXXXL08]

Anche per l'inglese listening, dalla tabella si deduce che, rispetto all'anno scolastico 2023-2024, gli esiti generali sono migliorati: si nota, soprattutto, un aumento degli allievi nel livello A2 (da 26,1% a 35, 2%), una leggera diminuizione nel livello A1 (da 58% a 51,9%9 e Pre- A1 (da15,9% a 13%).

VARIABILITÀ TRA LE CLASSI

Variabilità tra le classi



[GRIVXIMRL08]

La variabilità tra classi fornisce una misura di quanto esse differiscono in termini di risultati medi raggiunti. Quanto più essa è elevata, tanto maggiore è il divario dei risultati tra una classe e l'altra.
Un basso livello di variabilità tra le classi (situazione auspicabile se accompagnata da risultati positivi in tutte le sezioni) indica che le sezioni sono tra loro molto simili a livello di apprendimenti di studenti e studentesse e, quindi, equilibrate nella loro composizione.
Un alto livello di variabilità tra le classi indica che le sezioni sono internamente omogenee ma tra loro molto diverse ed eterogenee a livello di apprendimenti di studenti e studentesse e, quindi, poco equilibrate nella loro composizione.
È auspicabile avere un livello di variabilità tra le classi il più prossimo allo zero perché questo sta ad indicare una situazione di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi, una maggiore eterogeneità al loro interno.

L' istogramma della scuola può avere colori differenti:
- rosso (situazione non auspicabile) se il valore è superiore a 50%;
- rosa (situazione poco auspicabile) se il valore è superiore a 30% ma uguale o inferiore a 50%;
- giallo se il valore è superiore a 5% ma uguale o inferiore a 30%;
- verde chiaro (situazione auspicabile) se il valore è superiore a 2% ma uguale o inferiore a 5%;
- verde (situazione maggiormente auspicabile) se il valore è inferiore o uguale a 2%

Per quanto riguarda il nostro istituto, la variabilità tra le classi è abbastanza elevata per ciò che concerne la matematica, elevata per quanto riguarda le altre discipline oggetto di indagine.

EFFETTO SCUOLA

A partire dai risultati delle prove 2016, l'INVALSI restituisce alle scuole e all'intero sistema scolastico anche il cosiddetto valore aggiunto, ossia il peso dell'effetto scuola sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica.
Il valore aggiunto è la quantificazione dell'effetto scuola, ossia di quella parte del risultato di una prova che non dipende dai fattori esogeni che la scuola a cui ci si riferisce non può modificare.
Il valore aggiunto è uno strumento molto utile poiché consente di identificare il peso dell'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico. In questo modo ogni scuola può valutare il peso complessivo della propria azione sui risultati conseguiti dai propri allievi, al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo.
Grazie alla disponibilità dei dati dell'intera popolazione scolastica è possibile stimare l'effetto medio di ciascun fattore esogeno sul risultato delle prove INVALSI. In base alle caratteristiche individuali degli studenti (condizione socioeconomico-culturale, preparazione pregressa, ecc.) di una scuola e quelle della scuola stessa (caratteristiche della popolazione studentesca) si identifica la parte di risultato da attribuirsi ai cosiddetti fattori esogeni. La differenza tra il risultato complessivo e il punteggio da attendersi per l'effetto dei fattori esogeni identifica il cosiddetto effetto scuola.
Effetto scuola = Punteggio osservato – Punteggio atteso in base ai fattori esogeni

Per il calcolo dell'effetto scuola sono presi in considerazione i seguenti dati:
- punteggio osservato = risultato nella prova
- punteggio atteso dai fattori esogeni:
  - o punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - o preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Il risultato del calcolo dell'effetto scuola è restituito in forma grafica su base nazionale, rispetto alla macro-area geografica e alla regione di appartenenza.

ITALIANO - MATEMATICA

Effetto scuola — Riferimento Regione

	Punteggio osservato	Valore aggiunto	Effetto scuola
Italiano	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola **nella media** . Risultati **da migliorare** .
Matematica	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola **nella media** . Risultati **da migliorare** .

[TVESXIMRL08]

Dal grafico si evince che, per l'italiano e la matematica, l'effetto scuola è nella media e che i risultati sono da migliorare.

CONCLUSIONI E IPOTESI DI INTERVENTI DIDATTICI

Le prove Invalsi permettono di individuare i punti di forza e di debolezza del proprio sistema scolastico e offrono dati comparabili a livello nazionale, regionale e di ogni singola classe, mettendo a disposizione della comunità scolastica un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione sulla propria scuola. Tale processo è teso a valorizzare i punti di forza, ma soprattutto ad affrontare le criticità dell'istituto, per migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e per riqualificare l'offerta formativa.

Alla luce dei risultati ottenuti, per l'anno scolastico in corso, sarebbe auspicabile concentrare una maggiore attenzione (da parte di tutti i docenti) sulle scelte operative individuando i processi su cui intervenire.
Ciò potrebbe essere messo in atto mediante:

- Ricerca delle criticità ed elementi problematici che possono influire sui risultati;
- Selezionare gli ambiti o processi su cui sviluppare gli interventi di recupero o potenziamento per il miglioramento dell'offerta formativa
- Intensificare l'uso di tecniche per l'educazione linguistica, varie per forma. Tale varietà permette di stimolare con prove diverse intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali;
- Insistere sulla lettura di tipo strumentale, come primo passaggio verso la lettura - comprensione;
- Puntare sull'intensificazione delle attività che implichino necessariamente il ricorso alle abilità logiche, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali;
- Abituare gli studenti a leggere non solo quanto riferito nel testo, ma anche a decodificarne il contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale;
- Promuovere il coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento;
- Promuovere l'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini;
- Evitare la ricorsività e la monotonia delle tecniche didattiche utilizzate in classe: si instaurano stereotipi strutturali che limitano la creatività dello studente nelle quotidiane situazioni di *problem solving*.

Docente referente
Prof.ssa C. Cottone

C. Cottone